



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

NUMERO GENERALE 327	OGGETTO : IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PER CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI DI COMUNI OSPITANTI SOGGETTI RICHIEDENTI PERMESSO DI PROTEZIONE TEMPORANEA (ORDINANZA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 927 DEL 03.10.2022)
DATA 30/10/2024	
NUMERO SETTORIALE 69	

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE** nel proprio ufficio

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 24.06.2010, esecutiva ai sensi di legge, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 25.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28.04.2016;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP), ed i suoi allegati, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.04 del 19.02.2024 per il periodo 2024/2026;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile, n. 05 del 19.02.2024;
- il Decreto Sindacale n. 01 del 16.05.2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio economico finanziario alla Dott.ssa Viola Gheza;
- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 241/1990;

PREMESSO che, l'articolo 1 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 927 del 03.10.2022, al fine di rafforzare, in via temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti permesso di protezione temporanea, prevede la ripartizione in favore dei predetti Enti di un contributo forfettario determinato in misura proporzionale al numero di soggetti ospitati sul rispettivo territorio alla data di pubblicazione dell'ordinanza;

VISTE:

- l'istanza presentata dal Comune di Borno a valere sull'ordinanza sopra richiamata, protocollo numero 4236 del 09.05.2023, con la quale è stato chiesto l'erogazione di contributo, in considerazione della presenza, alla data del 29.04.2023, di cinque richiedenti il permesso di protezione temporanea, domiciliati sul territorio comunale;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



- l'istanza presentata dal Comune di Borno a valere sull'ordinanza sopra richiamata, protocollo numero 1039 del 17.01.2024, con la quale è stato chiesto l'erogazione di contributo, in considerazione della presenza, alla data del 01.01.2024, di quattro richiedenti il permesso di protezione temporanea, domiciliati sul territorio comunale;

VISTO:

- provvedimento del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con il quale è stato disposto il pagamento in data 18.12.2023, in favore del Comune di Borno della somma di Euro 1.974,70 quale contributo forfettario per il rafforzamento offerta di assistenza ed accoglienza per l'anno 2023;
- provvedimento del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con il quale è stato disposto il pagamento in data 03.09.2024 in favore del Comune di Borno della somma di Euro 1.723,12 quale contributo forfettario per il rafforzamento offerta di assistenza ed accoglienza per l'anno 2024;

PRESO ATTO che, come si evince dai suindicati provvedimenti, il Comune di Borno, è risultato assegnatario del contributo di Euro 1.974,70 per l'anno 2023 e di Euro 1.723,12 per l'anno 2024;

VISTO CHE con deliberazione della giunta comunale n. 5 del 05.01.2024 è stato predisposto un atto di indirizzo per la destinazione e l'utilizzo del contributo di euro 1.974,70 ricevuto in data 18.12.2023 e con delibera della giunta comunale n. 113 del 21.09.2024 è stato fatto lo stesso per l'utilizzo del contributo di euro 1.723,12 a favore dell'Associazione di volontariato "Caritas";

CONSIDERATO CHE l'Associazione di volontariato "Caritas" conosce ed assiste soggetti presenti sul territorio comunale che si trovano in situazione di difficoltà;

PRESO ATTO che l'Associazione di volontariato "Caritas" di Borno dovrà utilizzare la somma trasferita per la fornitura di beni di prima necessità (acquisto di medicinali, pagamento bollette utenze elettriche e gas; acquisto di beni alimentari; acquisto di materiale didattico per studenti) a soggetti domiciliati sul territorio comunale, richiedenti permesso di protezione temporanea, che si trovano in situazione di difficoltà;

DETERMINA

1. di **prendere atto**:
 - della deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 05.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato indirizzato a favore dell'Associazione "Caritas" di Borno, il contributo di euro 1.974,70 ricevuto in data 18.12.2023, per la fornitura di beni di prima necessità (acquisto di medicinali, pagamento bollette utenze elettriche e gas; acquisto di beni alimentari; acquisto di materiale didattico per studenti) a soggetti domiciliati sul territorio comunale, richiedenti permesso di protezione temporanea, che si trovano in situazione di difficoltà;
 - della deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 21.09.2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato indirizzato a favore dell'Associazione "Caritas" di Borno, il contributo di euro 1.723,12 ricevuto in data 03.09.2024, per la fornitura di beni di prima necessità (acquisto di medicinali, pagamento bollette utenze elettriche e gas; acquisto di beni alimentari; acquisto di materiale didattico per studenti) a soggetti domiciliati sul territorio comunale, richiedenti permesso di protezione temporanea, che si trovano in situazione di difficoltà



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



2. di **impegnare** e liquidare in favore dell'Associazione "Caritas", con sede a Borno (BS) in Piazzale Sagrato n. 1 – C.F. 90004320173 la somma di **Euro 1.974,70** all'intervento n. **12.05.1.04** – capitolo n. **190701** del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di **impegnare** e liquidare in favore dell'Associazione "Caritas", con sede a Borno (BS) in Piazzale Sagrato n. 1 – C.F. 90004320173 la somma di **Euro 1.723,12** all'intervento n. **12.05.1.04** – capitolo n. **190701** del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità
4. di **autorizzare** il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ad emettere il relativo mandato di pagamento senza ulteriore determinazione;
5. di **trasmettere** copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
6. di **dare atto** che contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa determinazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso al Sindaco ed ai capigruppo, in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

IL RESPONSABILE
ECONOMICO - FINANZIARIO

Dot.ssa Gheza Viola






Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
458	12051.04.0190701	GRUPPO "CARITAS" BORNO	2024	1.974,70
458	12051.04.0190701	GRUPPO "CARITAS" BORNO	2024	1.723,12

Osservazioni:

Data Esecutività: 30/10/2024

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Dott.ssa Gheza Viola



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Dott.ssa Gheza Viola



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.